DIREZIONE E REDAZIONE: Via Bologna, 637/b – 44124 CHIESUOL DEL FOSSO (FE) – Tel. 0532/979111

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale 70% - CN/FE

Direttore responsabile: rag. Paolo Cavalcoli (Stampato in proprio in sede) Autorizzazione Tribunale Ferrara n. 225 del 25.11.76

Anno 40 n. 02

del 08/02/2016

IL 7 MARZO ULTIMO APPUNTAMENTO CON I LUNEDI' DELL'AGRICOLTURA

Ferrara 08/02/2016 – Lunedì 7 marzo prossimo si svolgerà il terzo ed ultimo convegno del ciclo "Lunedì dell'Agricoltura". I due incontri di gennaio e febbraio hanno riguardato rispettivamente canapa e innovazione nelle coltivazioni erbacee ed hanno avuto grande successo e partecipazione. Questa volta si parlerà di innovazione in frutticoltura con la collaborazione di alcu-

ni rappresentanti della Fondazione Navarra; in particolare interverranno Luigi Fenati (Presidente della Fondazione), Fabio Galli (Responsabile Coordinamento Attività Sperimentali e Divulgazione) e Michele Mariani (Alimenta srl). L'appuntamento, aperto a tutti, è alle ore 10 presso la Sala Conferenze di Confagricoltura Ferrara in Via Bologna 637/b. *(Agrinotizie 021)*

ROBERTO CROSARA RIELETTO PRESIDENTE PROVINCIALE DI CONFCOOPERATIVE

Ferrara 08/02/2016 – Lo scorso 18 gennaio l'Assemblea Provinciale di Confcooperative Ferrara ha rieletto Roberto Crosara Presidente per il prossimo quadriennio. Una rielezione che punta a dare continuità al lavoro svolto negli anni precedenti ed al consolidamento ed ulteriore sviluppo dell'associazione. "Confcooperative Ferrara rappresenta una parte vitale

dell'economia del territorio che ha resistito alla crisi e generato buona cooperazione – ha affermato Crosara – questo il nostro contributo allo sviluppo del nostro territorio. Nei prossimi anni intendiamo rafforzare le buone e solide cooperative del sistema e, nel contempo, portare la cooperazione sulle nuove frontiere del cambiamento". *(Agrinotizie 022)*

DIMISSIONI E RISOLUZIONI CONSENSUALI SOLO ONLINE

Ferrara 08/02/2016 – Dal prossimo 12 marzo le dimissioni e le risoluzioni consensuali di un rapporto di lavoro sono efficaci solo se comunicate per via telematica. Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Ministero del Lavoro del 15 dicembre 2015, viene definita la procedura con cui le dimissioni e le risoluzioni consensuali, per essere valide, devono essere comunicate telematicamente al datore di lavoro e alla Direzione Territoriale del Lavoro. Il D.Lgs 151/2015, che ha previsto questa nuova procedura, stabilisce infatti che l'obbligo di invio telematico delle dimissioni o risoluzione consensuale, entri a regime dal 60° giorno successivo all'entrata in vigore del suddetto decreto ministeriale, avvenuta il 12 gennaio 2016. Le nuove regole, per espressa previ-

sione di legge, non si applicano al lavoro domestico e alle risoluzioni intervenute in sedi protette (sede sindacale, DTL o commissione di certificazione). La procedura telematica prevede che il lavoratore effettui la comunicazione in via autonoma o, in alternativa, avvalendosi di un soggetto abilitato alla trasmissione (patronati, organizzazioni sindacali, enti bilaterali e commissioni di certificazione). Entro sette giorni dalla data di trasmissione del modulo, il lavoratore ha la facoltà di revocare le dimissioni e la risoluzione consensuale con le medesime modalità sopra descritte. Nel caso in cui il datore di lavoro alteri la comunicazione ricevuta, tale comportamento è punito con la sanzione amministrativa da euro 5.000 ad euro 30.000. *(Agrinotizie 023)*

DIRETTIVA CONTRO L'ABUSO SUI MINORI

Ferrara 08/02/2016 – Si ricorda che il 6 aprile 2014 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 4 marzo 2014 n. 39, relativo alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile. Il Decreto prevede che il datore di lavoro che "intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate, che comportino contatti diretti e regolari con minori" deve acquisire il certificato del casellario giudiziale al fine di verificare l'esistenza di condanne per i reati di prostituzione minorile, pornografia minorile, detenzione di materiale pedopornografico, iniziative turistiche volte allo sfruttamento della

prostituzione minorile, adescamento di minorenni, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori. Il datore di lavoro che non adempie all'obbligo di acquisire il certificato del casellario giudiziale è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da euro 10.000 a euro 15.000. L'obbligo in commento non si applica a tutti i datori di lavoro, ma solo a quelli che intendano assumere lavoratori per lo svolgimento di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori. Il contatto si ritiene regolare, a prescindere dal numero delle occasioni di contatto, quando

l'attività è rivolta ai minorenni, non quando è rivolta a una clientela varia e solo occasionalmente a minorenni. Sulla base di questa precisazione, l'acquisizione del certificato penale del lavoratore è obbligatoria solo nei confronti dei soggetti che, per la particolare tipologia di attività o di mansione svolta in azienda, vengono a contatto con soggetti minorenni (ad es. nel caso delle fattorie didattiche). L'obbligo di richiesta del

certificato grava sul datore di lavoro e non sul lavoratore e la richiesta deve essere formulata all'Ufficio del Casellario del Tribunale competente attraverso un apposito modello cartaceo. I costi per il rilascio del certificato sono: € 16,00 di bollo e € 3,84 per diritti di segreteria (€ 7,68 in caso di urgenza). Presso l'Ufficio Paghe di Confagricoltura Ferrara è disponibile la modulistica sopra richiamata. (Agrinotizie 024)

CERTIFICAZIONE UNICA (MOD. CU)

Ferrara 08/02/2016 – Come noto, dal 2015 è stato introdotto il modello di Certificazione Unica (CU), che ha sostituito il Mod. CUD e le altre certificazioni per i redditi da lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi, che in precedenza venivano rilasciate in forma libera. Il mod. CU, pertanto, deve essere presentato, oltre che dai datori di lavoro, anche dalle aziende che nel 2015 hanno corrisposto compensi soggetti a ritenuta d'acconto. Il mod. CU dovrà essere trasmesso

telematicamente all'Agenzia delle Entrate entro il prossimo 7 marzo; per la consegna della certificazione al lavoratore resta confermata la data del 28 febbraio. In merito a tale scadenza del 7 marzo, si ricorda che per ogni Certificazione Unica omessa, tardiva o errata è prevista una sanzione di 100 euro, che verrà applicata se, entro i cinque giorni successivi alla suddetta scadenza, il sostituto d'imposta non provvede a inviare i dati corretti. (Agrinotizie 025)

SICUREZZA SUL LAVORO: PUBBLICATO NUOVO BANDO INAIL "FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE"

Ferrara 08/02/2016 – Si segnala che l'INAIL, come già avvenuto negli gli scorsi anni, mette a disposizione incentivi per il sostegno alle imprese, indirizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Le risorse finanziarie complessive destinate a tali contributi sono pari a 276.269.986,00 euro, ripartite in budget regionali. Lo stanziamento relativamente alla Regione Emilia Romagna è pari a complessivi 20.492.190 euro di cui: 14.344.533 Euro per i progetti di investimento volti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori ed i progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale e 6.147.657 euro per i progetti di bonifica da materiali contenenti amianto (novità). Le imprese, anche individuali, ubicate nel territorio nazionale iscritte alla CCLAA, possono partecipare al bando qualora in possesso dei requisiti previsti nel paragrafo 4 degli Avvisi regionali. Il finanziamento è costituito da un contributo in conto capitale, pari al 65% delle spese, al netto dell'IVA, sostenute dall'impresa per la realizzazione del progetto. Le spese si devono riferire a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data del 5 maggio 2016. E' erogabile un contributo massimo pari a 130.000 euro ed ammissibile un contributo minimo pari a 5.000 euro, sempre comunque nel rispetto del regime

"de minimis" (l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa del settore dell'agricoltura non deve superare i 15.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari ai sensi del Regolamento UE 1408/2013). A partire dal **1° marzo 2016 ed inderogabilmente fino alle ore 18 del giorno 5 maggio 2016**, le imprese registrate sul portale Inail hanno la possibilità di compilare la domanda, secondo la prevista procedura informatica. Dal 12 maggio 2016 le imprese che hanno presentato progetti ritenuti ammissibili, possono accedere alla procedura informatica per scaricare un codice identificativo e un documento da utilizzare nel giorno dedicato all'inoltro. La data e gli orari dell'apertura e della chiusura dello sportello informatico per l'invio delle domande (click day), saranno pubblicati sul sito www.inail.it a partire dal 19 maggio 2016. Per maggiori informazioni è a disposizione l'ufficio Strutture di Confagricoltura Ferrara; si fa rinvio ai servizi di supporto ed assistenza messi a disposizione dall'Istituto (contact center: 803.164, gratuito da rete fissa); si riporta di seguito il link al sito INAIL: <http://www.inail.it/internet/default/INAILincasodi/Incentiviperlasicurezza/Bandolsi2015/Avvisipubbliciregionali/index.html>

(Agrinotizie 026)

IMU E TASI "ABITAZIONI PRINCIPALI" IN COMODATO: SGRAVIO ALLARGATO

Ferrara 08/02/2016 – In merito alle agevolazioni ai fini IMU e TASI previste (art. 1, comma 10, legge Stabilità 2016) per le abitazioni concesse in comodato tra genitori e figli, il Ministero dell'Economia e Finanze, in occasione di Telefisco, ha fornito una interpretazione estensiva affermando che "laddove la norma richiama in maniera generica l'immobile, la stessa deve intendersi riferita all'immobile ad uso abitativo". In base alla suddetta interpretazione, la norma dispone pertanto la riduzione del 50% della base imponibile ai fini IMU e TASI per l'unità immobiliare abitativa (accatastata in categoria catastale diversa da A/1, A/8 e A/9) concessa in comodato a un parente in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che la utilizza come abitazione principale, a condizione:

- che il contratto di comodato sia registrato;

- che il comodante risieda anagraficamente e dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;

- che quella concessa in comodato sia l'unica unità immobiliare abitativa posseduta dal comodante in Italia, ovvero che il comodante, oltre alla abitazione concessa in comodato, possieda una ulteriore unità immobiliare abitativa (anch'essa accatastata in categoria catastale diversa da A/1, A/8 e A/9) adibita a propria abitazione principale.

Secondo il Ministero dell'Economia e delle Finanze ci sarebbe tempo fino al 1° marzo 2016 per registrare i contratti di comodato verbali già in essere al 1° gennaio al fine di poter beneficiare dell'agevolazione in parola a partire dall'inizio dell'anno. (Agrinotizie 027)

AUMENTO DELLE PERCENTUALI DI COMPENSAZIONE PER LATTE, BOVINI E SUINI

Ferrara 08/02/2016 – In attuazione dell'art. 1, comma 908, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), con apposito decreto interministeriale sono state definite, con decorrenza 1° gennaio 2016, le seguenti nuove percentuali di compensazione IVA:

- per il latte fresco non concentrato né zuccherato e non condizionato per la vendita al minuto, la percentuale di compensazione passa in via definitiva dall'8,8% al 10%;
- per gli animali vivi della specie bovina (compresi i bufali), la percentuale di compensazione passa, fino al 31/12/2016, dal 7% al 7,65%;

- per gli animali vivi della specie suina, fino al 31/12/2016, la percentuale di compensazione passa dal 7,3% al 7,95%.

Si ricorda che le percentuali di compensazione vengono utilizzate:

- come percentuale di detrazione da parte dei soggetti che operano nel regime speciale IVA di cui all'art. 34 del DPR n. 633/72;
- come aliquota IVA per operazioni poste in essere dagli agricoltori esonerati IVA ex art. 34, sesto comma e per i conferimenti di prodotti agricoli a enti o cooperative che operano nel regime speciale IVA. *(Agrinotizie 028)*

COLLEGATO AMBIENTALE ALLA LEGGE DI STABILITÀ - GESTIONE RIFIUTI

Ferrara 08/02/2016 – Vengono previsti incentivi al compostaggio aerobico, sia individuale che di comunità, tramite l'applicazione, da parte delle amministrazioni comunali, di una riduzione sulla tassa sui rifiuti. Questo sia per le utenze domestiche, sia non domestiche (imprese agricole, aziende vivaistiche, aziende agrituristiche). È stato inoltre introdotto in via sperimentale (per la dura-

ta di 12 mesi) e su base volontaria del singolo esercente, il sistema del vuoto a rendere su cauzione per gli imballaggi contenenti birra o acqua minerale serviti al pubblico da alberghi e residenze di villeggiatura, ristoranti, bar e altri punti di consumo. Le modalità di effettuazione di questa sperimentazione saranno contenute in un futuro decreto ministeriale. *(Agrinotizie 029)*

COLLEGATO AMBIENTALE ALLA LEGGE DI STABILITÀ - BONIFICA AMIANTO

Ferrara 08/02/2016 – Istituito un credito d'imposta per gli anni 2017-2019 (nel limite di spesa di 5,7 milioni di euro per ciascuno degli anni considerati), per le imprese che effettuano nell'anno 2016 interventi (di importo unitario non inferiore a 20.000 euro) di

bonifica dall'amianto su beni e strutture produttive. Il credito potrà operare solo in compensazione e in modalità "de minimis". Le modalità operative di accesso saranno contenute in un apposito successivo decreto ministeriale. *(Agrinotizie 030)*

I CONTINUI CAMBIAMENTI DELLE NORME IN MATERIA DI CONTROLLO NUTRIA

Ferrara 08/02/2016 – Come tutti ricorderanno, la Legge 116/2014 sospese i piani di controllo previsti dalla Legge n. 157/1992, in base ai quali le Province provvedevano alle azioni di contenimento della nutria mediante abbattimenti. Conseguentemente la Regione Emilia Romagna emanò la Legge Regionale n. 5/2015, la quale demandava ai Comuni l'attivazione dei piani di controllo. La Legge 28 dicembre 2015 n. 221 (Collegato ambientale), entrata in vigore lo scorso 2 febbraio, ferma restando l'esclusione della nutria dalle specie di fauna selvatica (al pari di talpe, ratti ed arvicole), chiarisce che la gestione della nutria deve essere finalizzata all'eradicazione o, in subordine, al controllo, e che i piani di abbattimento necessari per raggiungere tali obiettivi devono essere realizzati dalle Regioni tenuto conto del parere dell'Ispra. Stante la necessità di non interrompere le attività programmate, volte

all'eradicazione della specie, anche considerata la pericolosità per i beni privati e per l'incolumità pubblica, la Giunta Regionale lo scorso 25 gennaio ha deliberato di dare continuità alle azioni previste dai piani comunali fino all'approvazione di un nuovo piano regionale di controllo della nutria. In conclusione, come affermato dallo stesso Assessore Regionale all'Agricoltura Simona Caselli, possono attuare il contenimento della nutria le guardie provinciali, i coadiutori, gli agricoltori con licenza di caccia sul proprio fondo (in quanto soggetti deputati all'attuazione dei piani di controllo dall'art. 19 della Legge n. 157/1992), mentre restano esclusi i cacciatori privi di specifica abilitazione rilasciata dalla provincia (mentre in precedenza i piani comunali consentivano loro di contribuire all'abbattimento diretto delle nutrie durante l'esercizio dell'attività venatoria). *(Agrinotizie 031)*

RIPRENDE L'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DEI PIANI DI LIMITAZIONE NUTRIA

Ferrara 08/02/2016 – Nel corso di un incontro svoltosi lo scorso 27 gennaio presso il Castello Estense, è stata comunicata la decisione del Consiglio Provinciale di rinnovare la convenzione con i Comuni, scaduta lo scorso 31 dicembre, relativa al coordinamento dei piani di contenimento ed eradicazione della nutria. Tale incontro era stato richiesto dalle Organizzazioni Agricole e da quelle Venatorie, dopo che l'Amministrazione Provinciale aveva comunicato, alla fine dello scorso mese di dicembre, la propria decisione di non rinnovare tale convenzione, a causa del ritardo dei trasferimenti finanziari previsti dalla summenzionata convenzione da parte

di molti Comuni alla Provincia, nonché del basso numero di segnalazioni e di richieste d'intervento formulate dalle aziende agricole ai Comuni. Il rinnovo di tale convenzione consente la ripresa delle attività svolte dalla Polizia Provinciale, nonché il ripristino del Servizio Vocale di accreditamento, al quale tutti i soggetti abilitati all'abbattimento delle nutrie con arma da fuoco (coadiutori ed agricoltori) devono rivolgersi per comunicare le proprie attività di contenimento, al fine di consentire a tutte le forze dell'ordine di sapere sempre chi sta operando ed in quale luogo. *(Agrinotizie 032)*

BORSA DI STUDIO FAVLAF

Ferrara 08/02/2016 – Anche quest'anno il FAVLAF (Fondo Assistenze Varie Lavoratori Agricoli Ferraresi) ha indetto il concorso per l'assegnazione di n° 10 borse di studio a studenti, figli di operai agricoli, regolarmente iscritti a corsi di laurea, lauree triennali e lauree magistrali presso l'Università degli Studi di Ferrara nell'anno accademico 2014/2015. La qualifica di operaio agricolo s'intende per almeno uno dei due genitori ed è riconosciuta a coloro che sono dipendenti da aziende agricole, private o cooperative, a tempo determinato o indeterminato, purché iscritti negli elenchi anagrafici per l'anno 2015 con almeno 51 giornate. L'importo di ciascuna borsa di studio è di Euro 1.100,00; a parità di merito sarà data preferenza al candidato che risulti nelle condizioni economiche meno agiate.

Ogni studente potrà beneficiare di un massimo di due borse di studio FAVLAF nel corso degli studi universitari. La graduatoria finale sarà redatta da un'apposita Commissione, il cui giudizio sarà insindacabile, presieduta dal Rettore dell'Università di Ferrara o da suo delegato, e composta da un rappresentante del Consiglio Direttivo del FAVLAF e da un componente del Consiglio degli studenti. Gli studenti interessati a prendere parte al concorso dovranno presentare domanda in carta semplice entro e non oltre il 31 marzo 2016. La modulistica può essere richiesta presso la sede del FAVLAF in via Monteverdi n. 4 a Ferrara, o tramite mail all'indirizzo favlaf@libero.it. Per eventuali ulteriori informazioni la segreteria è a disposizione al numero 0532/200151. *(Agrinotizie 033)*

DIGITAL-DIVIDE: SOTTOSCRITTO ACCORDO CON TELECOM ITALIA

Ferrara 08/02/2016 – Un'agricoltura attenta, che permetta di produrre di più con minor impatto ambientale, sempre informata su nuove tecnologie e sulle tendenze del mercato italiano ed europeo (e-commerce), un'agricoltura aperta all'innovazione culturale e tecnologica, non può non essere digitale. Non ci sono dati aggiornati sull'informatizzazione delle aziende agricole se non quelli risalenti a 5 anni fa; da quel censimento risultava che solo 60.000 aziende agricole utilizzavano il computer e 20.000 erano quelle che usavano la rete internet. Questi dati sono stati certamente superati, l'agricoltura italiana sta vivendo una spinta forte di cambiamento, in parte dovuta anche al ricambio generazionale, proprio per questo emerge con maggior forza l'esigenza della connettività e quindi del superamento del digital divide. Oggi è netta la frattura fra le zone coperte, dove i vari operatori possono garantire i servizi di connettività, e le zone ubicate in aree remote come quelle rurali che, essendo lontane da centrali telefoniche, non sono coperte né lo saranno nel breve periodo e a

fronte di costi elevati. Confagricoltura nazionale ha scelto di mettere a disposizione delle Aziende un sistema di connettività internet via satellite in grado di offrire le più alte garanzie di funzionamento. È stato quindi sottoscritto con Telecom Italia un accordo per fornire connettività, installazione e manutenzione necessarie. Le condizioni economiche e di fornitura riservate agli iscritti a Confagricoltura sono del tutto particolari e vantaggiose. Tre sono le opzioni a disposizione delle aziende e variano secondo le esigenze personali, da un pacchetto Accesso Satellitare con 10 GB di traffico dati mensili, a quello di 25 GB mensili fino al pacchetto Accesso Satellitare "flat" (profilo infinite). Per l'adesione all'offerta di Telecom/Eutelsat è necessaria la compilazione dei moduli contrattuali con la Tai Sud srl, che commercializza l'offerta per conto di Telecom. I moduli (scaricabili dal sito <http://www.taisud.com/>) compilati e controfirmati per accettazione, dovranno essere inviati all'indirizzo Pec: info@pec.taisud.it. *(Agrinotizie 034)*

INCONTRO ANGA SUL FOTOVOLTAICO

Ferrara 08/02/2016 – "Fotovoltaico...cosa è oggi, manutenzione, controllo e nuovi impianti" è il tema dell'incontro promosso dalla Sezione di Ferrara dell'Associazione Nazionale Giovani Agricoltori, in programma per giovedì 10 marzo prossimo, alle

ore 21.00, presso la Sala Conferenze di Confagricoltura Ferrara, via Bologna 637/B, Chiesuol del Fosso. La relazione sarà tenuta dal dott. Andrea Antolini, amministratore delegato della Stone Pine S.r.l. *(Agrinotizie 035)*

PROSSIMA APERTURA A FERRARA DELL'EMPORIO SOLIDALE "IL MANTELLO"

Ferrara 08/02/2016 – Entro il mese di maggio 2016 aprirà a Ferrara "Il Mantello", un emporio solidale per la distribuzione di alimenti ed altri beni essenziali. La sede sarà ubicata presso le strutture del Mercato Ortofrutticolo di via Trenti. Il Comune di Ferrara, il Centro Servizi per il volontariato "Agire Sociale" e il Centro servizi alla persona "ASP", con l'attuazione di questo progetto hanno concordato di fornire supporto e potere d'acquisto alle persone e alle famiglie in difficoltà economica, previa valutazione di una apposita commissione d'accesso. Questo progetto pilota sarà rivolto ai cittadini dei Comuni di Ferrara, Voghiera e Masi Torello. Potranno usufruire dei servizi le persone che sono oggi in situazioni di vulnerabilità; si tratta di persone che avendo perso il posto di lavoro, si trovano in condizione di fragilità anche emotiva e psicologica e che, per imbarazzo o pudore, non si avvicinano ai servizi sociali. Il

Mantello avrà le vesti di un normale supermercato, ma i beni saranno prezzati a punti; ciò permetterà ai fruitori di poter scegliere i prodotti in base alle loro esigenze e nel rispetto dei quantitativi assegnati. Questo progetto non si esaurisce con l'apertura dell'emporio, ma si propone come uno strumento capace di valorizzare i beneficiari attraverso opportunità formative, orientamento al lavoro e ai servizi socio-sanitari, gestione del bilancio familiare ed altro ancora. Il Mantello si rivolge alle aziende del territorio, alle associazioni di volontariato, alle cooperative, all'Università di Ferrara e a quanti possano contribuire, economicamente e/o con materie prime; al contempo sta ricercando volontari da inserire nei punti di prima accoglienza, al centro di ascolto, come addetti al market o ai trasporti. Per maggiori informazioni: www.ilmantelloferrara.org *(Agrinotizie 036)*